

Comunicato Sindacale **Coordinamento nazionale SELEX Comms/Elsag-Datamat**

Il 5 aprile, a Roma, si sono riuniti i Coordinamenti UILM delle due società in vista dell'incontro ufficiale previsto con l'Azienda il prossimo 14 aprile.

La seconda fase di riorganizzazione del settore dell'elettronica della difesa di Finmeccanica, con la fusione di Selex Comms. e Elsag Datamat andrà a costituire una Società che raggrupperà 7.211 occupati (di cui 1.092 all'estero). La nuova Società rappresenterà per dimensioni la 4° Azienda a livello Mondiale e la 2° in Italia per numero di addetti in Finmeccanica. Per questo motivo riteniamo che la Società Capo gruppo dovrà avere una maggior attenzione rispetto al passato; non solo per le dimensioni e il fatturato, ma principalmente per la capacità sistemistica che la nuova Società dovrà sviluppare e offrire al mercato sia in modo autonomo che di concerto con i grandi sistemi di Finmeccanica.

La UILM, pur consapevole delle problematiche che l'azienda dovrà affrontare derivanti dalla fusione delle due società, ribadisce alcuni punti che sono indispensabili e propedeutici al confronto sulla nuova riorganizzazione:

1. il piano dovrà prevedere il mantenimento di tutto il perimetro industriale e dei siti delle due società attuali (Selex Comms e Elsag-Datamat), per quanto riguarda l'incorporazione di Selex service management, Seicos e Digint, dovranno esserne preservate le capacità di autonomia progettuale, commerciale e industriale;
2. si dovrà prevedere lo sviluppo industriale di tutte le attività di "business" presenti, utilizzando in positivo le sinergie tecnologiche esistenti sia in Selex Comms che in Elsag-Datamat;
3. lo sviluppo tecnologico dovrà essere funzionale al presidio e alla valorizzazione dei centri di eccellenza presenti nei siti;
4. eventuali modifiche organizzative dovranno avvenire senza mortificare o determinare disfunzioni operative nelle due realtà societarie;
5. l'eventuale efficientamento che dovrebbe derivare dalla fusione delle due società, dovrà essere affrontato senza modalità traumatiche ed in una logica di sviluppo dell'azienda, con piani formativi mirati al miglioramento delle competenze e professionalità individuali dei dipendenti. Proprio per questo l'Azienda dovrà affrontare preventivamente la riduzione dei dirigenti oggi presenti nelle due Società e una forte diminuzione dei consulenti, ad eccezione di quelli strettamente necessari al processo produttivo; sarà inoltre, necessario far rientrare attività oggi all'esterno, indispensabili per lo sviluppo dell'azienda.

Per i Coordinamenti nazionali Uilm di Selex Comms. e Elsag Datamat i punti sopra esposti sono elementi fondamentali per poter affrontare una discussione franca e trasparente, finalizzata al recupero di competitività e al rilancio industriale della nuova Società.

Uilm Nazionale

Roma, 5 aprile 2011